 Tempo per lettura: 2 min.

Don Bosco ebbe sempre una grandissima stima per il sacramento del Perdono. Anche quando era gravato da numerosissimi impegni, non rinunciava mai a rendersi disponibile per offrire il perdono di Dio a chi lo chiedeva. Dalle testimonianze dei suoi contemporanei sappiamo che trascorreva in media due o anche tre ore al giorno in confessionale. La ragione di questo impegno risiedeva nella profonda consapevolezza degli effetti realmente straordinari di questo sacramento, che egli aveva constatato attraverso molte esperienze personali e altrui.
Insisteva tanto su questo sacramento che invitava i predicatori affinché, se avessero da dire due parole in una predica, una fosse sulla confessione.

Questa pagina è dedicata a coloro che desiderano approfondire questo sacramento per una confessione oppure prepararsi a una confessione generale (cioè la confessione dei peccati commessi durante tutta la vita, per quanto se ne ha memoria, anche se già confessati in precedenza).

Proponiamo alcune spiegazioni sul “perché” del sacramento della Confessione, sulla coscienza, sulle disposizioni necessarie e sulla sua pratica, oltre a diverse modalità di esame di coscienza.
L’esame di coscienza è un atto di riflessione sincera alla luce di Dio, mediante il quale il fedele ripercorre pensieri, parole, opere e omissioni a partire dall’ultima confessione, per riconoscere i peccati commessi e disporre il cuore al pentimento e alla conversione. Si tratta, in altre parole, di applicare il conoscimento universale del bene a una situazione reale.

In aiuto a questo esercizio, la tradizione cristiana ha elaborato diverse modalità di esame di coscienza. È possibile svolgerlo da differenti prospettive, che proponiamo qui di seguito: ciò che aiuta una persona potrebbe non essere altrettanto utile per un’altra.

Gli schemi proposti sono piuttosto ampi, perché cercano di abbracciare il maggior numero possibile di peccati comuni. Per questo motivo, e anche perché gli stessi peccati vengono considerati da punti di vista diversi, non si consiglia di leggerli tutti in vista di una sola confessione.

Può invece essere utile, per una confessione successiva, utilizzare un esame

diverso: questo può aiutare a riconoscere aspetti o abitudini che non emergono immediatamente alla coscienza.

Di seguito sono indicati i link alle diverse risorse.

Le radici del male e i rimedi della vita cristiana
Disposizioni per una buona confessione
Esame di coscienza secondo i 10 comandamenti
Esame di coscienza secondo i sette peccati capitali
Esame di coscienza secondo le virtù teologali e cardinali
Esame di coscienza secondo i doveri con Dio, con il prossimo e con me stesso
Esami di coscienza per criteri di perfezione cristiana:
– Esame di coscienza sui difetti di carattere
– Esame di coscienza sulle piccole virtù della vita cristiana
– Esame di coscienza sui mezzi della santità
– Esame di coscienza sulla mortificazione interiore
– Esame di coscienza sulla preparazione alla morte
– Esame di coscienza sulla conformità alla volontà di Dio
– Esame di coscienza sulle disposizioni per gli esercizi spirituali
Esame di coscienza evangelico